

In commissione si ricuciono gli strappi tra maggioranza e minoranza in consiglio a Varese

Pubblicato: Lunedì 17 Gennaio 2022



Il dibattito scoppio in queste ore sul coinvolgimento della minoranza nelle commissioni consiliari varesine è approdato in una delle commissioni convocate in questi giorni, la prima in cui la maggioranza ha proposto di cedere la vicepresidenza ad un membro della minoranza: la **commissione sport e politiche giovanili**.

Leggi anche

- **Varese** – I capigruppo di maggioranza: “diamo alla minoranza la presidenza della commissione attività produttive”
- **Varese** – Boldetti alla maggioranza in consiglio a Varese: “lasciate scegliere a noi chi nominare, solo così vera condivisione”
- **Varese** – “Non vogliamo elemosine politiche”: la Lega rifiuta con sdegno l’offerta della maggioranza varesina

Partita per nominare il presidente e il vicepresidente ha visto, alla fine della seduta, il ruolo del vicepresidente ancora vacante, e la votazione rimandata alla prossima seduta: ma il dialogo che si è instaurato è stato proficuo e l’impressione che gli strappi delle ultime ore si possano concretamente ricucire c’è.

E a dare una mano a rasserenare gli animi – che tra “[veti per chi non appoggia il governo](#)”, “[rifiuto delle elemosine](#)” e “[lasciateci scegliere](#)” stavano scaldandosi assai – è stata la consigliera **Francesca Strazzi** che, innanzitutto, ha lanciato con successo l’elezione a presidente del giovane **Luca Battistella**, proprio da lei proposto «Dopo aver potuto lavorare con lui e averne conosciuto le capacità, quando ero assessore alle Politiche Giovanili e convinta che alla presidenza di questa commissione sia importante avere un giovane» raccogliendo se non il voto (la minoranza si è astenuta in blocco, come fa già ormai da parecchie sedute) almeno il plauso da parte di alcuni consiglieri dell’opposizione. Tra loro, in particolare si sono esposti **Stefano Angei**, che al momento del voto ha dichiarato «Mi astengo ma sono contento del ragionamento per una commissione importante così come chiesto per la capigruppo» e **Simone Longhini**, che ha sottolineato il suo plauso per le motivazioni della proposta.

Una volta eletto presidente **Luca Battistella**, quest’ultimo ha esplicitato una proposta già anticipata dalla maggioranza vicepresidenza: cioè che «ci farebbe piacere che alla vicepresidenza ci fosse un membro della minoranza».

A questo proposito, il primo a parlare sull’argomento è stato **Roberto Puricelli**, di Grande Varese: «Io propongo di rinviare questa nomina – ha spiegato – perchè è vero che c’è stata apertura da parte della maggioranza, ma è anche vero che non ci è piaciuta. Si trattava di una disponibilità che contemporaneamente creava un’esclusione, che poneva dei veti. Saremmo più disposti a parlarne se fosse corretta e senza veti, fatta con il cuore».

Subito dopo di lui però è di nuovo intervenuta Francesca Strazzi che ha dichiarato: «Io concordo con il consigliere Puricelli: sono anch’io dell’idea di rinviare il punto e di lasciare la possibilità di affrontarlo con la massima apertura. Anche perchè, tra i consiglieri che vedo qui, se devo guardare alle politiche giovanili mi viene in mente già un nome e se devo parlare di sport me ne viene in mente un altro. Questa commissione è molto importante, riflettiamoci sopra»

Una proposta colta al volo dai due consiglieri Angei e Longhini: «Mi accodo all’idea di tutti, e sono contento che la consigliera Strazzi abbia “corretto il tiro” della maggioranza rispetto a quello che si era detto in precedenza. Penso sia interesse di tutti adopererarci per dare il meglio con spirito di servizio nel modo migliore» ha commentato Angei, mentre Longhini ha risposto «Condivido la proposta del consigliere Puricelli su questo punto, un rinvio che è anche in analogia con ciò che abbiamo già fatto in commissione cultura. E mi fa piacere l’apertura della consigliera Strazzi a tutta la minoranza».

L’unica voce ancora fortemente critica, nel corso dell’incontro, è stata quella di **Salvatore Giordano**, che rappresenta peraltro la formazione principale destinataria del veto lanciato inizialmente dalla maggioranza: «L’approccio che sta dando la sinistra nello scegliere l’interlocutore, escludendo a priori una parte politica non mi piace – ha commentato Giordano – E’ un atteggiamento sbagliato che non ha un valore civico. Quello che si sta evidenziando è sotto gli occhi di tutti: un atteggiamento che non aiuta ma anzi peggiora la loro posizione». Intanto però, il dialogo tra maggioranza e minoranza sembra essere ripartito.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it